

**DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 29/01/2020:
“APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DELL’AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 15 –
MACERATA PER L’ESERCIZIO ASSOCIATO DELLA FUNZIONE SOCIALE E LA GESTIONE ASSOCIATA DEI
SERVIZI SOCIALI”.**

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Assessore Menichelli prenda, illustri lei il punto per favore.

ASSESSORE (MENICHELLI ANTONELLA):

Allora, questa è un'altra convenzione, una convenzione che andiamo di solito a rinnovare ogni tre anni per la gestione associata dei servizi sociali, tra i comuni dell'ambito territoriale sociale numero 15. Comune capofila è Macerata, poi ci sono nove comuni: Appignano, Corridonia, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Pollenza, Treia e Urbisaglia. Quindi è per la gestione associata di tutti i servizi sociali, la Regione Marche infatti accredita presso il comune capofila l'ambito sociale tutti i finanziamenti relativi alle funzioni servizi integrati, svolti in forma associata di cui alla presente convenzione, quindi la Regione ha detto fate l'associazione di comuni c'è il comitato dei sindaci naturalmente dove partecipa il sindaco o un suo delegato come organo decisionale e quindi tutti i servizi sociali vengono gestiti tramite questo ambito sociale e dobbiamo rinnovare la convenzione.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Mi permetto di aggiungere che sì, è una convenzione che di fatto viene rinnovata appunto come l'assessore ha detto una volta ogni tre anni, l'ambito sociale esiste dal 2000 o 2002 non mi ricordo, di fatto negli anni ha assunto sempre più funzioni, perché poi io penso che in futuro questo sarà: l'assistente sociale del comune gestirà quelle poche cose che il comune direttamente gestisce, ma i fondi di fatto vengono tutti canalizzati dallo Stato alla Regione, o dalla comunità europea quando si fanno i progetti ma i comuni delle dimensioni come il nostro, in ambito è veramente difficile fare progetti, se non ci si rivolge invece, non ci si affida a una struttura centrale come quella dell'ambito che ha il suo staff composto da assistenti sociali e come dire, si riesce a intercettare sicuramente più fondi che poi vengono canalizzati tra, in base alla popolazione o in base alle domande pervenute su quella specifica esigenza tra i vari comuni che fanno parte di questo ambito. Prego è aperta la discussione.

CONSIGLIERE (ROMAGNOLI ANTONELLO):

Non credo che ci sia niente, mi domando soltanto se il comune capofila è un ottimo capofila, per quello che sapete voi, per l'esperienza vostra, visto che è il comune di Macerata ovviamente, se è un ottimo capofila della rete insomma, si allora a posto.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Adesso, diciamo, diciamo questo, la figura del comune capofila più che altro ha una funzione non tanto amministrativa, non tanto di indirizzo politico, dove poi all'interno del comitato dei sindaci, voglio dire si fa una discussione che non si giunge nemmeno mai a votazione di specifici punti. Il comune capofila è quello che più che altro ha le incombenze di rendicontare tutto, faccio un esempio, il progetto sull'educativa domiciliare, arrivano i fondi o sui contributi degli affitti, arrivano i fondi, poi praticamente alla fine tutto *p.p.i.i.* il lavoro di rendiconto allo Stato e tutto, la struttura interna al Comune di Macerata. Va anche detto che c'è il personale appunto ad hoc che è quello dell'ambito, stanno dentro il comune di Macerata, uno

staff appunto dedicato comunque all'ambito di questi nuovi comuni che ne fanno parte. Se non ci sono interventi, passiamo a votazione. Salvatori?

CONSIGLIERE (SALVATORI MIRKO):

Favorevole.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Romagnoli favorevole, Tartarelli? Votiamo. Favorevoli? Unanimità. Contrari? Astenuti? Anche qui votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità. Contrari? 0. Astenuti? 0. All'unanimità. Grazie a tutti e buona notte.